

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN UNDICI LOTTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEI SERVIZI DI PULIZIA DEI LOCALI AD USO UFFICIO E LABORATORIO, DEI SERVIZI DI LAVAGGIO VETREERIA E ATTREZZATURE DI LABORATORIO E DI ALTRI SERVIZI INTEGRATI PER I LABORATORI DI ARPA PIEMONTE

QUESITI PERVENUTI

QUESITO N.91

Si chiede di chiarire cosa si intende e cosa si richiede con la dicitura riportata a pagina 24 del Disciplinare punto A1.A "...lunghezza delle linee di responsabilità..."

RISPOSTA

Ci si riferisce alla descrizione della "catena di comando", che appunto rientra tra le "caratteristiche dell'apparato organizzativo e operativo che sarà impegnato nel servizio" citate a pag. 24 del disciplinare.

QUESITO N.92

Si chiede di chiarire se in offerta tecnica andranno dichiarate le ore di contratto d'assunzione degli operatori oppure le ore di esecuzione effettive del servizio.

RISPOSTA

Le ore di esecuzione effettive del servizio.

QUESITO N.93

Nel file "Elenco personale in servizio" le ore dichiarate si riferiscono alle ore contrattuali degli operatori oppure alle ore effettive di servizio su quel cantiere?

RISPOSTA

Alle ore effettive di servizio.

QUESITO N.94

Si chiede quale contratto viene attualmente applicato agli addetti al servizio. Inoltre si chiede se verranno accettate giustificazioni di tariffa oraria, dichiarata in "Offerta economica", minore della tariffa oraria "multi servizi" prevista dal CCNL per le province di competenza dei diversi lotti.

RISPOSTA

Riguardo al CCNL si rinvia alla risposta al quesito n. 21. Relativamente al secondo punto di domanda, fermo restando che in questa sede non possono anticiparsi decisioni di competenza dell'Autorità di gara, si può comunque evidenziare che secondo la giurisprudenza prevalente, richiamata da ultimo nella sentenza 22 marzo 2013 n. 1633 della quarta sezione del Consiglio di Stato, "i valori del costo del lavoro risultanti dalle tabelle ministeriali non costituiscono un limite inderogabile, ma semplicemente un parametro di valutazione della congruità dell'offerta sotto tale profilo, ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163, di modo che l'eventuale scostamento da tali parametri delle relative voci di costo non legittima ex se un

giudizio di anomalia, potendo essere accettato quando risulti puntualmente (e rigorosamente) giustificato”.

QUESITO N.95

In riferimento alla risposta al quesito n. 44, nonché a quanto indicato a pag. 29 del Disciplinare di Gara, si chiede un'ulteriore precisazione. Deve raggiungere il 60% del punteggio massimo attribuibile il singolo criterio inteso come macrocriterio , o come sub criterio?

Prendendo ad esempio il criterio D “Sicurezza, benessere organizzativo e professionale del personale” punti massimi 12 lo sbarramento al 60% è inteso sul punteggio totale di tale criterio (12 X 60%= 7,2 punti), indipendentemente dai punteggi ottenuti nei sub criteri relativi al punto D, oppure ciascun sub criterio D1.A, D1.B, D1.C, D2.A, D2.B, ecc... deve raggiungere almeno il 60% del proprio peso? La domanda è posta anche alla luce che molti sub criteri prevedono un punteggio massimo pari a 1.

RISPOSTA

Il singolo criterio inteso come macrocriterio.

QUESITO N.96

L'art. 6 del Disciplinare prevede che “ai sensi dell'art. 83, comma 2, del Codice, saranno esclusi dalla gara e pertanto non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione aggiudicatrice, ante riparametrazione in relazione a ciascun criterio di valutazione delle tabelle sopra riportate, non siano pari o superiori alla soglia del 60% di quello massimo previsto dal presente disciplinare di gara, arrotondato all'unità superiore”.

Si chiede di specificare se il 60% di punteggio minimo debba essere raggiunto in riferimento al singolo criterio (ad es: nel caso di partecipazione al lotto 1, al criterio A cui sono attribuiti 26 punti massimi) oppure a ciascun sub criterio (ad es: nel caso di partecipazione al Lotto 1, al criterio A1.A cui sono attribuiti 3 punti massimi).

RISPOSTA

Vedasi risposta al quesito n. 95.

QUESITO N.97

Con il chiarimento n. 59 si è andato a modificare parzialmente il criterio di valutazione del punto A1.B attribuendo un punteggio proporzionale sia al monte ore che al numero di addetti. Con la presente si vogliono evidenziare due incongruità di fondo che si potrebbero verificare alla luce di strategie di gara in cui venga previsto un numero di addetti molto elevato (quindi molto superiore all'attuale numero di addetti), anche non proporzionale al monte ore offerto, per ottenere il massimo punteggio pari a 6 o 6,5 punti) innalzando allo stesso tempo il gap di punteggio rispetto alle Ditte che indicheranno invece un numero di addetti congrui al monte ore offerto ed al numero di addetti attualmente impiegati in appalto:

- la prima incongruità risiede proprio nel fatto che il monte ore settimanale per addetto risulterebbe molto basso e si porrebbe in evidente contrasto rispetto a quanto disciplinato dall'art. 33 del CCNL di settore, il quale stabilisce per i contratti di lavoro part-time che “il minimo settimanale dell'orario di lavoro non può essere inferiore a n. 14 ore per lavoratore e la prestazione lavorativa giornaliera non potrà essere inferiore a n. 2 ore per lavoratore”. Qualora non sia possibile il raggiungimento di detti minimi in

un'unica ubicazione di servizio il rispetto dello stesso è possibile solo a fronte della disponibilità del lavoratore di operare su più appalti ove l'impresa ne abbia nello stesso ambito territoriale;

- la seconda incongruità si avrebbe in relazione allo spirito della presente gara, che, da come abbiamo interpretato, vuole favorire la salvaguardia occupazionale. "Pompando" il numero di addetti in modo non proporzionale al monte ore offerto, si avrebbe la seguente situazione: gli addetti attuali sarebbero impiegati ad un monte orario settimanale inferiore rispetto all'appalto precedente e verrebbero assunti numerosi altri nuovi addetti. In tale ipotesi non si potrebbe garantire l'esperienza e la professionalità delle risorse umane impiegate nel servizio di lavaggio vetrerie (punto A1.C) e non si potrebbe garantire la stabilità delle risorse umane impegnate sull'appalto al fine di conservare l'esperienza e la professionalità acquisita (punto A1.D).

RISPOSTA

Soltanto approcciandosi al sistema di valutazione della qualità dell'offerta nella sua complessa globalità se ne può vagliare la congruità degli effetti: nel libero esercizio della loro autonomia imprenditoriale e nel rispetto dei limiti imposti dalla disciplina di gara e dalla vigente normativa applicabile, gli operatori economici sono tenuti a decidere su quali profili impegnarsi di più e ricevere, conseguentemente, punteggio.

QUESITO N.98

Punto A1.A pagina 26 del Disciplinare di Gara. Cosa si intende per ..."lunghezza delle linee di responsabilità...?"

RISPOSTA

Vedasi risposta al quesito n. 91.

QUESITO N.99

Considerata l'interpretabilità di alcune informazioni contenute nella documentazione di gara, si chiede, al fine di una corretta formulazione dell'offerta, di indicare nella tabella sottostante le sedi presso le quali è previsto, per il nuovo appalto, il lavaggio delle vetrerie.

Alessandria Spalto Marengo 33

Alessandria Spalto Marengo 37

Alessandria Spalto Marengo 38

Alessandria Via Don Gasparolo 1

Alessandria Via Don Gasparolo 3

Casale Monferrato/AL Corso Indipendenza 39

Novi Ligure/AL Via Giara 2

Ovada Via Buffa 12

Asti Piazza Alfieri 33

Asti Via Cattedrale 8

Nizza Monferrato/AT Piazza Cavour 2

Biella Via Trento 11

Biella Via Tripoli 33

Cuneo Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo

Bra/CN Via Vittorio Veneto 14

Fossano/CN Via della Repubblica 9

Torino Via Pio VII 9

Grugliasco/TO Via Sabaudia 164
Grugliasco/TO Via Sabaudia 164 (Polo Amianto)
Ivrea/TO Via Jervis 30
La Loggia/TO Strada Nizza ang. Via Ronchi
Pinerolo/TO Stradale San Secondo 10
Settimo Torinese/TO Via Regio Parco 64
Novara, Via Roma 7/E
Gozzano/NO Via Padre Picco
Omegna/VB Via VI Novembre 294
Vercelli Via Bruzza 4
Vercelli Via Trino 89

RISPOSTA

Il lavaggio delle vetrerie non è previsto per i Lotti 3 (Biella) e 10 (Torino).
Per quanto riguarda i rimanenti lotti, le sedi ove si effettua il lavaggio vetrerie sono quelle che prevedono il sopralluogo obbligatorio citate a pag. 2 del Disciplinare, con esclusione del sito di Orbassano.

QUESITO N.100

In risposta al quesito 44 viene indicato che “ogni singolo criterio di valutazione dell’offerta tecnica deve essere superiore al 60% del punteggio massimo attribuibile..” . Con il termine criterio si intende :

- ciascun capitolo, ad esempio quello denominato dal disciplinare A-B-C etc;
- ciascun sotto capitolo, ad esempio quello denominato con la voce A.1-A.2-A.3 etc.;
- tutti i paragrafi, ad esempio la voce A1.A-A1.B-A1.C etc.

RISPOSTA

Vedasi risposta al quesito n. 95.

QUESITO N.101

Dalla disamina comparata tra il bando di gara ed il disciplinare di gara emerge:

- Sul bando di gara, dalla pagina 14 e seguenti, sono indicati i singoli lotti e, per ognuno di questi, è indicato un valore stimato, IVA esclusa;
- Sul Disciplinare di gara, art. 1.1 sono indicate delle basi triennali con annesse tabelle per l’opzione di ripetizione.

Si chiede: l’offerta deve essere formulata su base triennale (36 mesi) o deve comprendere anche i valori delle opzioni?

RISPOSTA

L’offerta deve essere formulata sulla base d’asta triennale per ogni singolo lotto.

Torino, 31 ottobre 2013

Il Dirigente della Struttura Semplice
“Acquisti Beni e Servizi”
Rossana Maria Caterina Giannone
(firmato in originale)